



GLOBAL THEMATIC

Sintesi

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli Mediobanca fornisce informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR con riferimento al prodotto Global Thematic in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali nonché il rispetto delle prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno l'80% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento della linea di gestione.

La quota residuale degli investimenti è pari al 20%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento.

La linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un elevato livello di rating ESG ed escludendo OICR privi di rating. L'analisi sugli investimenti viene fatta utilizzando i rating forniti dall'infoprovider specializzato MSCI ESG Research e utilizzando le valutazioni svolte internamente da Mediobanca. Tali criteri sono finalizzati a limitare l'esposizione in emittenti o OICR che non rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea.

Inoltre, per la quota residuale di emittenti in cui la linea potrebbe investire, vengono applicati i seguenti screening negativi:

- coinvolti nella produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari, quali ad esempio mine anti-uomo, armi biologiche e chimiche, bombe a grappolo e munizioni all'uranio impoverito, ovvero componenti che sono specificamente progettati per tali armi (componenti dedicati) e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi (componenti essenziali), o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi, compresi emittenti che ricadono nel perimetro di applicazione della Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 (di seguito anche "emittenti coinvolti in armi che violano i fondamentali principi umanitari");
- coinvolti (se non marginalmente¹) nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari,, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi (componenti dedicati) e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi (componenti essenziali), o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (di seguito anche "emittenti coinvolti in armi nucleari"), non sono esclusi dagli investimenti gli emittenti le cui armi nucleari sono prodotte nell'ambito di programmi governativi di paesi NATO autorizzati a possedere armi nucleari;
- emittenti condannati, anche in via non definitiva, per gravi violazioni dei diritti umani, sia con riferimento ai lavoratori che alle comunità locali, in particolare nell'ambito dei diritti dei popoli indigeni e del lavoro minorile e forzato, traffico di essere umani, sfruttamento dei lavoratori, discriminazione in funzione, ad esempio, dell'etnia, della religione o del genere (di seguito anche "emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani");
- condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione;
- condannati per gravi danni ambientali (riguardanti, ad esempio, sversamenti di sostanze nocive nell'ambiente, deforestazione, danni all'ecosistema e/o alle fonti di biodiversità);
- sanzionati da parte di entità sovranazionali (es. ONU, UE, OFAC, etc.) o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro o emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili (es.

¹ Con il termine marginalmente si intende che il fatturato relativo alle attività inerenti le armi nucleari e i relativi componenti (sia dedicati che essenziali), non supera il 5% del fatturato dell'emittente (consolidato qualora lo rediga).



Regolamenti Comunitari, Risoluzioni Nazioni Unite).

La Banca effettua un monitoraggio costante dell'applicazione dei criteri di screening negativo e positivo secondo quanto previsto dalla normativa interna in materia. Per gli OICR oggetto di investimento i criteri di esclusione non sono applicabili in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione. Il rating ESG consente di valutare, tra gli altri elementi, le prassi di buona governance degli emittenti in cui Mediobanca ha investito (o ha intenzione di investire). Inoltre, il gestore delegato verifica il rispetto delle buone prassi di governance anche attraverso un engagement attivo nei confronti delle società oggetto di eventuali investimenti diretti, in linea con la propria politica di impegno.

Non è stato designato un benchmark ESG per tale linea di gestione.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

La linea è caratterizzata da un'esposizione principale in OICR che si focalizzano su investimenti in settori/temi innovativi quali, a titolo esemplificativo, innovazione tecnologica, mobilità sostenibile ed energia pulita.

Nella selezione degli strumenti finanziari la linea tiene in considerazione non solo la valutazione finanziaria degli stessi ma anche l'analisi dei fattori ESG tramite criteri di inclusione ("positive screening"). I criteri di inclusione sono adottati privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato ("A"; "AA"; "AAA") e emittenti non coinvolti in gravi controversie, utilizzando i dati dell'infoprovider specializzato "MSCI ESG Research" e utilizzando le valutazioni svolte internamente dalla SGR. Tali criteri sono finalizzati a limitare l'esposizione in emittenti o OICR che non rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea. In particolare, il portafoglio del prodotto non può investire in emittenti e OICR "Unrated", "Laggard" e emittenti "Controversi"². Per la parte residuale del portafoglio, che può essere investita in emittenti, si rimanda ai principi di esclusione descritti precedentemente.

Strategia di investimento

Mediobanca, anche tramite il gestore delegato (Mediobanca SGR) applica i criteri ESG, comprensivi sia dei principi di esclusione degli emittenti dall'universo investibile (c.d. screening negativi), sia della metodologia di valutazione degli stessi sulla base di rating ESG e della gravità delle controversie agli stessi associate (c.d. screening positivi). Per i dettagli si veda la sezione precedente e l'informativa precontrattuale ex art. 8 SFDR.

Il gestore delegato considera un livello minimo di rating ESG che consente di valutare in modo adeguato le prassi di buona governance. La valutazione del rispetto del requisito normativo relativo alle prassi di buona governance da parte degli emittenti in cui il fondo ha investito o ha intenzione di investire, direttamente o indirettamente tramite l'investimento in OICR, si basa su un criterio di esclusione che considera un livello minimo di rating ESG. Qualora un emittente o un OICR risulti "Unrated" o abbia un rating ESG inferiore o uguale a B, questo verrà escluso dall'universo investibile. I

² Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.

² Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.

⁴ Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10).



rating ESG attribuiti dall'infoprovider agli emittenti e agli OICR sintetizzano la capacità degli emittenti di garantire una solida corporate governance con riferimento a: strutture di gestione solide; relazioni con il personale; remunerazione del personale; rispetto degli obblighi fiscali

Quota degli investimenti

La linea di gestione promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile. La linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno l'80% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento della linea di gestione.

La quota residuale degli investimenti è pari al 20%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dalla linea di gestione.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

La Banca monitora che il gestore delegato applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa interna in materia. Detta attività è svolta anche sulla base delle verifiche condotte dalla funzione di Risk Management del gestore delegato, che monitora con cadenza periodica il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi in tema ESG.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

La selezione degli emittenti e/o OICR è effettuata attraverso l'applicazione dei criteri ESG descritti nelle sezioni precedenti. Ulteriori informazioni sulle metodologie sono descritte nell'informativa precontrattuale ex art. 8 SFDR.

Fonti e trattamento dati

Le analisi dei fattori ESG sono svolte sulla base dei dati forniti dall'infoprovider selezionato, che mette a disposizione informazioni quali il rating ESG degli strumenti oggetto di investimento. Tali dati sono prodotti dall'infoprovider sulla base di approfondite analisi degli emittenti o degli strumenti sottostanti agli OICR che tengono conto anche della presenza di eventuali controversie.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le eventuali limitazioni delle metodologie e delle fonti di dati riguarda, nello specifico, alcune tipologie di asset class non coperte dal perimetro dei dati a disposizione dell'info provider. Si evidenzia altresì che i criteri di esclusione non vengono applicati agli OICR.

Sebbene Mediobanca si sia dotata di processi e procedure idonee all'implementazione delle caratteristiche ESG descritte, il rispetto dei criteri definiti dipende in larga misura dai fornitori terzi di dati e dalle loro metodologie. Questi dati non sono sistematicamente testati o verificati dalla SGR. Di conseguenza, il gestore potrebbe investire o disinvestire in uno strumento finanziario sulla base di informazioni fornite da un terzo che successivamente si rivelano incoerenti con i criteri della linea. Inoltre, il Gruppo Mediobanca utilizza diversi fornitori, i quali potrebbero esprimere giudizi differenti, incongruenti o contraddittori nelle informazioni relativamente a determinati emittenti. In tali casi e comunque qualora la SGR abbia motivo di ritenere che i giudizi espressi non siano coerenti con i criteri di investimento, vengono effettuate valutazioni interne per approfondire il coinvolgimento di singoli emittenti in una determinata attività o controversia. Le valutazioni interne che la SGR può ritenere di dover svolgere in taluni casi prima di decidere di effettuare investimenti o disinvestimenti in conformità con il processo di investimento ESG potrebbero non corrispondere alle valutazioni che



gli investitori possono condurre autonomamente sui profili di sostenibilità dei medesimi investimenti o disinvestimenti.

Dovuta diligenza

La funzione Risk Management verifica il rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi del prodotto, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento.

Inoltre, nell'ambito della delega di gestione la funzione di Risk Management del gestore delegato effettua controlli sul rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi del prodotto, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento, ivi inclusi i limiti previsti dagli screening negativi e positivi in tema ESG.

Nel dettaglio, il gestore delegato applica i criteri di screening negativo e positivo sulla base delle informazioni fornite da provider esterni. La Funzione Risk Management del gestore delegato effettua il monitoraggio dei criteri di screening positivo e negativo con cadenza periodica. La funzione di Risk Management monitora che il gestore delegato, nell'ambito delle attività di gestione ad essa delegate, applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Politiche di impegno

Mediobanca ritiene che il rispetto dei criteri ESG possa generare migliori performance a lungo termine per gli investitori.

Allo scopo di sensibilizzare ed incoraggiare le società in cui Mediobanca ha investito (o ha intenzione di investire) ad adottare un approccio responsabile, il gestore delegato definisce e implementa un processo di engagement attivo nei confronti di tali società ad ogni occasione utile d'incontro e/o contatto, in linea con quanto stabilito nella propria Politica di Impegno. Per maggiore dettaglio si rimanda alla politica di impegno pubblicata dal gestore delegato sul sito web

<https://www.mediobancasgr.com/politiche>.

Indice di riferimento designato

Questo prodotto non ha designato un indice di riferimento ESG.